

Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

DIFESA Vite da tavola 2025 v1												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singoli s.a. indipendentemente dall'avversità	(2) n. max. interv. per gruppi di s.a. indipendentemente dall'avversità	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ESCORIOSI DELLA VITE	<i>Phomopsis viticola</i>	Interventi chimici: Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio del germogliamento - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Interventi agronomici: - durante la potatura asportare le parti infette - non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli.	<i>Prodotti rameici</i>	Si					28 kg/ha in 7 anni. Si consiglia di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	La difesa va attuata solo per le varietà sensibili alla malattia	
				Folpet					4	tra Folpet e Dithianon e Fluazinam		
PERONOSPORA DELLA VITE	<i>Plasmopara viticola</i>	Interventi chimici: Fino alla pre fioritura: - intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge. Dalla pre fioritura alla allegazione: - anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati. Successive fasi vegetative: - le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento climatico. Nei vigneti coperti per l'anticipo della raccolta non sono normalmente da prevedere trattamenti antiperonosporici.	Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone.	<i>Prodotti rameici</i>	Si					28 kg/ha in 7 anni. Si consiglia di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Laminarina</i>	Si							
				<i>Cerevisane</i>	Si							
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si							
				Fosetil alluminio					8	Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti		
				Fosfonato di potassio						Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti		
				Fosfonato di disodio						Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti		
				Dithianon					4	Fra Dithianon, Folpet e Fluazinam		
				Folpet						Fra Dithianon, Folpet e Fluazinam		
				Pyraclostrobin					3	Tra le Strobilurine		
				Cymoxanil				3				
				Iprovalicarb					4			
				Mandipropamid								
				Valifenalate								
				Zoxamide				4				
				Fluopicolide				2		In alternativa a metalaxil		
				Cyazofamid					3			
				Amisulbrom						Impiego ammesso solo in miscela con prodotti di copertura		
				Ametoctradina				3				

Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

				Oxathiopiprolin				2		Usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione		
				Metalaxil-M					3	Massimo 3 trattamenti tra metalaxil-M, metalaxil		
				Metalaxil				2		In alternativa a fluopicolide. Massimo 3 trattamenti fra metalaxil e metalxil-M		
OIDIO DELLA VITE	Uncinula necator		Per le uve da tavola non sono tollerate bacche infette a causa del deprezzamento del prodotto. Interventi chimici: - nei casi in cui sia necessario eseguire trattamenti nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo; - eseguire 2 trattamenti cautelativi in miscela con gli antiperonosporici nelle seguenti fasi fenologiche: - subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato; - nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive a diverso meccanismo d'azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini. - curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone.	Eugenolo	Si							
				Geraniolo	Si							
				Timolo	Si							
				Laminarina	Si							
				Zolfo	Si							
				Ampelomyces quisqualis	Si							
				Bacillus amyloliquefaciens	Si							
				Bacillus pumilus	Si							
				Cerevisane	Si							
				COS-OGA	Si							
				Olio essenziale di arancio dolce	Si							
				Bicarbonato di potassio	Si							
				Polisolfuro di calcio	Si							
				Proquinazid					2	Pyriofenone in alternativa a metrafenone		
				Pyriofenone								
				Bupirimate					3			
				Trifloxystrobin								
				Azoxystrobin								
				Pyraclostrobin					3			
				Ciflufenamid				2				
				Penconazolo								
				Tetraconazolo								
				Difenoconazolo				1		Massimo 1 intervento in alternativa tra Difenconazolo e Tebuconazolo		
				Tebuconazolo				1		Massimo 1 intervento in alternativa tra Difenconazolo e Tebuconazolo		
				Mefentrifluconazolo								
				Spiroxamina				3				

Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

				Boscalid				1		2	Tra gli SDHI		
				Fluxapyroxad							Tra gli SDHI		
				Metrafenone				3			Metrafenone in alternativa a Pyrofenone. Al massimo 3 interventi fra le		
				Meptildinocap				3					
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - scelta di idonee forme di allevamento; - per i nuovi impianti preferire cv con grappoli non serrati; - equilibrare concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione delle altre avversità. Interventi chimici: Per le cultivars: - a maturazione precoce si consiglia di evitare interventi chimici. - a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali trattamenti nelle seguenti fasi fenologiche: - pre-chiusura del grappolo; - invalatura. - a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.	Aureobasidium pullulans	Si								
				Bicarbonato di potassio	Si								
				Bacillus amyloliquefaciens	Si						Impiegabile fino alla fase di pre-raccolta		
				Bacillus subtilis	Si						Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo		
				Laminarina	Si								
				Cerevisane	Si								
				Trichoderma asperellum	Si								
				Trichoderma atroviride	Si								
				Trichoderma gamsii	Si								
				Metschnikowia fructicola	Si								
				Saccharomyces cerevisiae	Si								
				Pythium oligandrum	Si								
				Eugenolo	Si								
				Geraniolo	Si								
				Timolo	Si								
				Fludioxonil				1					
				Fenexamid				2		2			
				Fenpirazamine				1					
				Pyrimethanil				1		2	Tra le Anilopirimidine		
				Cyprodinil				1			Tra le Anilopirimidine		
				Fluazinam						4	Fra Dithianon, Fluazinam e Folpet		
				Boscalid				1			Tra gli SDHI		
				Isofetamid				1		2	Tra gli SDHI		
			Interventi agronomici: - in caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e alla rimozione delle stesse fuori dal vigneto e successiva bruciatura; - in caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e	Trichoderma atroviride	Si								

Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

MAL DELL'ESCA DELLA VITE (AGENTE DEL)			allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio (mastici disinfettanti); - segnare in estate le piante infette e potarle separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo di attrezzi di taglio che vanno disinfettati. Poiché la vite non cicatrizza e riassorbe facilmente le ferite è buona norma porre particolare attenzione: 1) Alla potatura verde; 2) Ai tagli e ferite provocate con la potatura secca riducendo le superfici di taglio; 3) Conservare una giusta porzione di legno di rispetto sugli speroni e nei tagli di ritorno; 4) Salvaguardare ed assicurare la continuità del flusso linfatico con un sistema vascolare efficiente.	Trichoderma gamsii	Si					La disinfezione degli attrezzi va fatta con ipoclorito di sodio
				Trichoderma asperellum	Si					
				Boscalid					Trattamento al bruno sui tagli di potatura, non si conteggia nei limiti degli SDHI	
				Pyraclostrobin					Trattamento al bruno sui tagli di potatura, non si conteggia nei limiti delle Strobilurine	
MARCUME DEI FRUTTI	Penicillium spp.; Aspergillus spp.	Interventi agronomici: - equilibrate concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - idonea preparazione dei grappoli; - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi; - prevenire le lesioni di qualsiasi natura a carico delle bacche.	Trichoderma asperellum	Si						
			Trichoderma gamsii	Si						
			Cerevisane	Si						
			Pyrimethanil			1	2			
			Cyprodinil			1				
			Fludioxonil			1				
TIGNOLETTA DELLA VITE	Lobesia botrana	Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti Interventi chimici: - per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento - per la II generazione a. vigneti solitamente infestati presenza di uova o di fori di penetrazione b. vigneti solitamente non infestati 5% di grappoli con uova e larve giovani o fori di penetrazione - per la III generazione a. sono ammessi interventi nei vigneti dove si accerta il superamento della soglia del 5% di grappoli infestati	Confusione sessuale	Si						Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti prima dell'inizio del volo della prima generazione
			Bacillus thuringiensis	Si						
			Azadiractina	Si						
			Spinosad			3	3			
			Acetamiprid			1				
			Confusione sessuale con irrorazione a tutta chioma							
			Tebufenozide				2			
			Clorantranilprole			2				
			Emamectina benzoato			2				
		Interventi chimici: - rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche sulla flora spontanea presente), con trappole cromotropiche di colore azzurro e scuotimento delle	Sali potassici di acidi grassi	Si						
			Azadiractina	Si						
			Beauveria bassiana	Si						
			Spinosad			3	3			

Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

TRIPIDE OCCIDENTALE DEI FIORI	Frankliniella occidentalis	- scuotimento delle infiorescenze. Il primo intervento chimico va effettuato a seguito di monitoraggio che ne evidenzi la necessità. I successivi dopo 5 - 7 giorni, in base all'entità dell'attacco e alla scalarità della fioritura, con prodotti che non riportino in etichetta il divieto d'impiego durante tale fase fenologica.		Formetanato				1	3		Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno escluso quanto previsto al capitolo 5 dei "PRINCIPI GENERALI "	
				Etofenprox				1		Fra piretroidi e piretrine Al massimo 1 intervento fra Etofenprox, Lamda-cialotrina ed Esfenvalerate		
				Tau-fluvalinate				1		Fra piretroidi e piretrine		
				Lambda-cialotrina				1		Fra piretroidi e piretrine Al massimo 1 intervento fra Etofenprox, Lamda-cialotrina ed Esfenvalerate		
				Flupyradifurone				1				
TRIPIDE DELLA VITE	Drepanothrips reuteri		Interventi chimici: - intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una infestazione diffusa.	Sali potassici di acidi grassi	Si							
				Olio essenziale di arancio dolce	Si							
				Azadiractina	Si							
				Spinosad				3	3			
				Etofenprox				1	3	Fra piretroidi e piretrine Al massimo 1 intervento fra Etofenprox, Lamda-cialotrina ed Esfenvalerate		
				Tau-fluvalinate				1		Fra piretroidi e piretrine		
				Acetamiprid				1				
COCCINIGIE	Targionia vitis; Pseudococcus spp; Planococcus spp.	Interventi chimici: - intervenire localmente solo sui ceppi infestati. Solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata.	Interventi agronomici: - effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione; - evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni. Interventi chimici: - il periodo più idoneo per la T. vitis è in corrispondenza della fuoriuscita delle neanidi (maggio - giugno).	Olio bianco	Si						Trattamenti localizzati sulle piante infestate	
				Confusione sessuale	Si							
				Azadiractina	Si							
				Maltodestrina	Si							
				Beauveria bassiana	Si					su Planococcus ficus e Pseudococcus comstocki		
				Pyriproxyfen				1				
				Flupyradifurone				1		Solo su Planococcus		
				Acetamiprid				1				
RAGNETTO ROSSO	Panonychus ulmi	Soglia di intervento: - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti.	La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	Sali potassici di acidi grassi	Si						Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno escluso quanto previsto al capitolo 5 dei "PRINCIPI GENERALI " L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili.	
				Beauveria bassiana	Si							
				Exitiazox					2			
				Tebufenpirad				1				
				Acequinocil								
ACARIOSI	Calepitrimerus vitis	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di forte attacco; - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente; - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni cui		Sali potassici di acidi grassi	Si						Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno escluso quanto previsto al capitolo 5 dei "PRINCIPI GENERALI "	
				Zolfo	Si							
				Olio minerale	Si							
				Formetanato				1				

Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

		sulle foglie per evitare danni sui grappoli.		Tebufenpirad				1				
MOSCA DELLA FRUTTA	Ceratitis capitata	- intervenire solo in caso di forte attacco; - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente; - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui		Esche attrattive con Deltametrina	Si						Uso di trappole al Trimedlure per il monitoraggio dei voli	
			Esche attrattive con Lamda-cialotrina	Si								
			Acetamiprid				1					
MOSCHERINO DELLA FRUTTA	Drosophila suzukii			Esche attrattive con Deltametrina	Si							
			Tau-fluvalinate				1	3	Fra piretroidi e piretrine			
			Deltametrina			2	Fra piretroidi e piretrine					
			Piretrine pure				Fra piretroidi e piretrine					
			Acetamiprid			1						
OZIORRINCO DELLA VITE	Otiorhynchus spp.		Interventi agronomici: - utilizzare barriere di protezione (resinato acrilico) per evitare la salita degli adulti. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa degli adulti.	Spinosad			3	3				
TIGNOLA DELL'UVA	Clysia ambiguella	Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti Interventi chimici: - per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento - per la II generazione a. vigneti solitamente infestati presenza di uova o di fori di penetrazione b. vigneti solitamente non infestati 5% di grappoli con uova e larve giovani o fori di penetrazione - per la III generazione a. sono ammessi interventi nei vigneti dove si accerta il superamento della soglia del 5% di grappoli infestati		Bacillus thuringiensis	Si							
			Clorantpriliprole			2						
			Tebufenozide			2						
FILLOSSERA DELLA VITE	Viteus vitifoliae	Soglia - intervenire in pre o post-fioritura con la presenza delle prime galle		Flupyradifurone				1				
			Acetamiprid			1						
			Interventi agronomici: - evitare l'eccessiva vigoria e le forme di allevamento ricadenti; - razionale sistemazione dei tralci:	Olio minerale	Si							
				Olio essenziale di arancio dolce	Si							
				Sali potassici di acidi grassi	Si							
				Azadiractina	Si							

Regione Toscana 2025 – Difesa integrata

CICALINE	Empoasca vitis; Zygina rhamni		<div>- concimazioni e irrigazioni equilibrate; - leggere sfogliature attorno ai grappoli. Interventi chimici: - intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole; - accertata la presenza degli adulti sulle trappole, monitorare la presenza delle forme giovanili sulla pagina inferiore di 100 foglie/ha, scelte tra quelle medie e basali dei germogli.</div>	Beauveria bassiana	Si					solo su Empoasca vitis	Al massimo 1 intervento all'anno escluso quanto previsto al capitolo 5 dei "PRINCIPI GENERALI "	
				Flupyradifurone				1				
				Acetamiprid				1				
				Etofenprox				1	3	Fra piretroidi e piretrine . Al massimo 1 intervento fra Etofenprox, Lamda-cialotrina e Esfenvalerate		
				Tau-fluvalinate				1		Fra piretroidi e piretrine .		
				Esfenvalerate				1		Fra piretroidi e piretrine . Al massimo 1 intervento fra Etofenprox, Lamda-cialotrina e Esfenvalerate		
				Piretrine pure						Fra piretroidi e piretrine .		
SCAFOIDEO	Scaphoideus titanus	Nelle aree delimitate dal Servizio Fitosanitario (in base a quanto stabilito nel Decreto di lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata) eseguire gli interventi obbligatori previsti dal Piano di azione regionale .		Sali potassici di acidi grassi	Si							
				Beauveria bassiana	Si							
				Olio essenziale di arancio dolce	Si							
				Azadiractina	Si							
				Acetamiprid				1				
				Flupyradifurone								
				Piretrine pure					3	Fra piretroidi e piretrine		
				Tau-fluvalinate				1		Fra piretroidi e piretrine		
				Deltametrina				2		Fra piretroidi e piretrine		
				Lambda-cialotrina				1		Fra piretroidi e piretrine Al massimo 1 intervento fra Etofenprox, Lambda-cialotrina ed Esfenvalerate		
				Etofenprox				1		Fra piretroidi e piretrine Al massimo 1 intervento fra Etofenprox, Lambda-cialotrina ed Esfenvalerate		
				Esfenvalerate				1		Fra piretroidi e piretrine Al massimo 1 intervento fra Etofenprox, Lambda-cialotrina ed Esfenvalerate		